

# L'ANALISI LINGUISTICA E LETTERARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE  
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

3

ANNO XXVII 2019

SUPPLEMENTO

*Contributi italiani allo studio  
della fortuna di Aleksandr Solženicyn*

EDUCATT - UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

L'ANALISI  
LINGUISTICA E LETTERARIA

---

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE  
E LETTERATURE STRANIERE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

ANNO XXVII 2019

SUPPLEMENTO

*Contributi italiani allo studio  
della fortuna di Aleksandr Solženicyn*

L'ANALISI LINGUISTICA E LETTERARIA  
Facoltà di Scienze Linguistiche e Letterature straniere  
Università Cattolica del Sacro Cuore  
Anno XXVII - SUPPLEMENTO 3/2019  
ISSN 1122-1917  
ISBN 978-88-9335-568-1

---

*Comitato Editoriale*

GIOVANNI GOBBER, Direttore  
MARIA LUISA MAGGIONI, Direttore  
LUCIA MOR, Direttore  
MARISA VERNA, Direttore  
SARAH BIGI  
ELISA BOLCHI  
GIULIA GRATA  
CHIARA PICCININI  
MARIA PAOLA TENCHINI

*Esperti internazionali*

THOMAS AUSTENFELD, Université de Fribourg  
MICHAEL D. AESCHLIMAN, Boston University, MA, USA  
ELENA AGAZZI, Università degli Studi di Bergamo  
STEFANO ARDUINI, Università degli Studi di Urbino  
GYÖRGY DOMOKOS, Pázmány Péter Katolikus Egyetem  
HANS DRUMBL, Libera Università di Bolzano  
JACQUES DÜRRENMATT, Sorbonne Université  
FRANÇOISE GAILLARD, Université de Paris VII  
ARTUR GAŁKOWSKI, Uniwersytet Łódzki  
LORETTA INNOCENTI, Università Ca' Foscari di Venezia  
VINCENZO ORIOLES, Università degli Studi di Udine  
GILLES PHILIPPE, Université de Lausanne  
PETER PLATT, Barnard College, Columbia University, NY, USA  
ANDREA ROCCI, Università della Svizzera italiana  
EDDO RIGOTTI, Università degli Svizzera italiana  
NIKOLA ROSSBACH, Universität Kassel  
MICHAEL ROSSINGTON, Newcastle University, UK  
GIUSEPPE SERTOLI, Università degli Studi di Genova  
WILLIAM SHARPE, Barnard College, Columbia University, NY, USA  
THOMAS TRAVISANO, Hartwick College, NY, USA  
ANNA TORTI, Università degli Studi di Perugia  
GISÈLE VANHESE, Università della Calabria

*I contributi di questa pubblicazione sono stati sottoposti  
alla valutazione di due Peer Reviewers in forma rigorosamente anonima*

© 2020 EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio universitario dell'Università Cattolica  
Largo Gemelli 1, 20123 Milano | tel. 02.7234.2235 | fax 02.80.53.215  
e-mail: editoriale.dsu@educatt.it (*produzione*); librario.dsu@educatt.it (*distribuzione*)  
web: www.educatt.it/libri

*Redazione della Rivista:* redazione.all@unicatt.it | *web:* www.analisinguisticaeletteraria.eu

Questo volume è stato stampato nel mese di marzo 2020  
presso la Litografia Solari - Peschiera Borromeo (Milano)

## INDICE

Introduzione	189
<i>Maurizia Calusio e Valentina Nosedà</i>	
Le prime edizioni italiane di Solženicyn nei documenti degli archivi editoriali	191
<i>Elda Garetto e Sara Mazzucchelli</i>	
La <i>querelle</i> italiana intorno al primo Solženicyn	233
<i>Maurizia Calusio</i>	
Dal <i>kolchoz</i> di Ovečkin a <i>La casa di Matrëna</i> : i <i>derevenščiki</i> e Solženicyn	251
<i>Ornella Discacciati</i>	
Note sulla ricezione di <i>Arcipelago Gulag</i> in Francia	289
<i>Adriano Dell'Asta</i>	
Aleksandr Solženicyn e Michael O'Brien.	
La <i>kenosis</i> russa e la speranza	315
<i>Giuseppe Ghini</i>	
Parole vere per la letteratura e la vita	331
<i>Sergio Rapetti</i>	
Indice degli Autori	345



## INTRODUZIONE

MAURIZIA CALUSIO E VALENTINA NOSEDA

Il recente doppio anniversario di Aleksandr Solženicyn, nel centesimo anno dalla nascita e decimo dalla morte (1918-2008), ha offerto agli slavisti nuove occasioni per riflettere sull'opera di uno dei maggiori autori del Novecento russo, e sulle non poche questioni che questa pone a chi voglia indagarla con gli strumenti del filologo e dello storico letterario.

Nel nostro Paese, tra le altre iniziative, l'Università degli Studi di Milano e l'Università Cattolica, in collaborazione con il Centro di ricerca sull'emigrazione russa "Aleksandr Solženicyn" di Mosca e la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, hanno organizzato nei giorni 7-8 novembre 2018 una tavola rotonda e una giornata di studi dedicate alle vicende editoriali italiane e alla fortuna critica di Solženicyn – un tema sorprendentemente ancora poco indagato, e di indubbio rilievo per chi voglia studiare i complessi rapporti tra la cultura italiana e il mondo sovietico negli anni della guerra fredda e del dissenso.

Nascono dal lavoro delle giornate milanesi i contributi raccolti in questo volume, che hanno come tema comune appunto la ricezione dell'opera solženicyniana, in Italia, Francia, Canada e nella stessa Urss degli anni Sessanta. Preparandoli per la stampa li abbiamo ordinati cronologicamente, seguendo le date di pubblicazione delle opere di Solženicyn sulle quali si concentra, maggiormente o esclusivamente, l'attenzione degli autori.

Aprè il volume, per il quale costituisce una sorta di introduzione ideale, il saggio di Elda Garetto e Sara Mazzucchelli *Le prime edizioni italiane di Solženicyn nei documenti degli archivi editoriali*. Le due autrici vi espongono i risultati delle ricerche condotte negli archivi di Mondadori, Il Saggiatore e Einaudi, dove hanno rinvenuto materiali relativi alle prime traduzioni italiane delle opere narrative solženicyniane apparse negli anni Sessanta. Analizzando la corrispondenza editoriale con agenzie letterarie, critici e traduttori, Garetto e Mazzucchelli forniscono motivi di riflessione sulla diffusione della letteratura del dissenso sovietico in Italia. Accompagnano il contributo le riproduzioni di documenti d'archivio e materiali illustrativi editoriali.

Di ambito italiano è anche il saggio di Maurizia Calusio, *La querelle italiana intorno al primo Solženicyn*, che indaga la polemica a distanza tra i poeti Franco Fortini, Giovanni Giudici e lo slavista Vittorio Strada, che fece seguito alla pubblicazione delle due *povesti* *Una giornata di Ivan Denisovič* e *La casa di Matrëna*. Viene qui ricostruito il vivace dialogo fra le tre voci critiche italiane, tutte di area marxista, che costituì la reazione più notevole all'esordio di Solženicyn in Italia, negli anni in cui ancora veniva giudicato un autore socialista e sovietico.

L'attenzione si concentra sugli autori russi degli anni '60 nell'intervento di Ornella Di-scacciati *Dal kolchoz di Ovečkin a La casa di Matrëna: i derevenščiki e Solženicyn*, incentrato sulla ricezione in ambito russo dell'autore di *Matrëna*. Il saggio mira in particolare a

individuare motivi di affinità e differenze tra la fortunata *povest'* e le opere di poco successive che rientrano nel genere della cosiddetta *derevenskaja proza*.

Nel suo studio dal titolo *Note sulla ricezione di Arcipelago Gulag in Francia* Adriano Dell'Asta indaga l'interpretazione che del capolavoro dello scrittore russo diede il pensatore francese di formazione trozkista Claude Lefort, studioso e teorico del totalitarismo, capace di restituire l'opera di Solženicyn all'ambito della riflessione letteraria.

Con il saggio di Giuseppe Ghini, *Aleksandr Solženicyn e Michael O'Brien. La kenosis russa e la speranza*, l'analisi della fortuna dell'opera solženicyniana tocca il Canada e la letteratura in lingua inglese. L'articolo tratta infatti dell'influsso esercitato dall'autore russo sul romanziere e pittore canadese Michael O'Brien, un influsso individuato in primo luogo nella concezione 'profetica' del ruolo dello scrittore. Il rapporto tra i due autori viene indagato sulla scorta delle citazioni da Solženicyn rinvenute nella narrativa e nella pubblicistica di O'Brien, seguendo in particolare il filo della presenza di *Divisione cancro* (1967) in *The father's tale* (2011), dove il dialogo dello scrittore canadese con l'autore modello, Solženicyn appunto, si fa aperto.

Il volume si chiude con l'intervento di un testimone della vita e dell'opera di Aleksandr Solženicyn, del quale è il più fedele traduttore in lingua italiana da oltre un quarantennio: Sergio Rapetti. Nel suo contributo *Parole vere per la letteratura e la vita*, Rapetti descrive con sguardo partecipe l'evoluzione artistica di Solženicyn dal clamoroso esordio del 1962 all'esilio forzato, sino agli ultimi anni, successivi al ritorno in patria, attento in particolare a quella 'parola veritiera' cui, nella creazione letteraria come nella vita, Solženicyn ha sempre voluto attenersi.



FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE  
**L'ANALISI LINGUISTICA E LETTERARIA**

ANNO XXVII - 3/2019

EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica  
Largo Gemelli 1, 20123 Milano - tel. 02.72342235 - fax 02.80.53.215  
e-mail: editoriale.dsu@educatt.it (produzione)  
librario.dsu@educatt.it (distribuzione)  
redazione.all@unicatt.it (Redazione della Rivista)  
web: www.analisinguisticaeletteraria.eu

ISSN 1122 - 1917



9 788893 355681